



Periodico del Gruppo A.N.A. C. BATTISTI di AVIANO

Redazione Via del Santuario 1 -AVIANO - TEL. 0434652411 -Sito Internet .www.anaaviano

**"Poste Italiane SPA -Spedizione in A.P.- D.L.353/2003(Conv.in L.27/2/2004 n.46)
art.1,comma 2 e 3,CNS PN n. 06AP92007"**

PASSAGGIO DEL TESTIMONE

Dopo 15 anni , con l'assemblea del 3 /12/2011, Gianfranco Della Puppa ha lasciato la guida del Gruppo A.N.A. C. Battisti di Aviano, mantenendo comunque il suo impegno nel sodalizio.

Il suo posto e' stato preso da Franco Bientinesi, nato a Torino nel 1951 e residente ad Aviano, medico chirurgo con studio a Pordenone che da anni partecipa all'attività del Gruppo, dove ha anche ricoperto per alcuni anni la carica di Presidente del Coro ANA Aviano. A lui il compito di continuare il coordinamento e la direzione del Gruppo ANA di Aviano che, forte di 190



iscritti ed altri 30 aggregati, svolge numerose attività, tra le quali : il Coro che dopo quattro anni ha raggiunto un'ottima notorietà sulla via di continui successi, il nucleo cucine rotabili campali che presenta capacità e impegno, la protezione civile , la squadra di tiro a segno che ormai punta al massimo dei risultati, l'organizzazione e partecipazione a impegni sportivi di corsa in montagna, lo sci di discesa e fondo, la squadra di calcio fortemente competitiva come dimostrato nell'ultimo Trofeo Sezionale , e infine la squadra bocce.

Tutte queste attività impegnano gli addetti in circa 40 appuntamenti all'anno ai quali si aggiungono le presenze di rappresentanza alle attività degli altri gruppi , le presenze alle manifestazioni istituzionali del Comune , della Aeronautica Militare Italiana , delle Forze dell'Ordine e della Base USAF .

“ Un semplice ringraziamento del consiglio direttivo e degli Alpini, non sarebbe sufficiente per tributare il giusto riconoscimento al lavoro svolto da Gianfranco Della Puppa per il Gruppo di Aviano e in alcune occasioni per gli altri Gruppi provinciali, che hanno sempre trovato un validissimo supporto anche in tutta la sua famiglia: la moglie Linda e i figli Cristina e Mauro , che hanno messo a disposizione ogni risorsa non solo del proprio tempo libero, ma anche della propria quotidiana attività lavorativa , ben oltre i consueti doveri di cortesia, con una apertura che si può spiegare solo con le profonde e radicate radici alpine di tutti loro.

Al nuovo Capogruppo rivolgiamo un caldo augurio di “ zaino in spalla e arma imbracciata”.

Nella foto il Capogruppo uscente Della Puppa sembra tranquillizzare il delegato di Zona Povoledo, nel passare le consegne al nuovo Capogruppo Bientinesi. (C.R.)

LE ATTIVITA' DEL GRUPPO NELL'ULTIMO TRIMESTRE 2011

Il 7 Ottobre una massacrante gara di corsa di 100 miglia con partenza e arrivo a Vivaro , lungo un percorso notturno, che ha portato gli oltre 70 atleti a correre in condizioni quasi impossibili se non fosse per la capacità e esperienza consolidata dei concorrenti, ha visto partecipare il nostro Gruppo e altri della Pedemontana a supporto logistico e di assistenza.

Da Vivaro gli atleti in quattro ore sono giunti in Piancavallo dopo essere passati alla casera Valfredda di Giais e quindi alle Ronciade e casera Valli per proseguire verso Tramonti e poi in discesa fino a Vivaro. Luci vaganti, tra i boschi e sentieri scoscesi , tutta la notte senza dormire e sempre di corsa con brevissime soste per il ristoro con un tempo massimo da rispettare. I nostri Caporal R, Venier C., Spinazze S, De Chiara M., De Bortoli S. del gruppo protezione civile , hanno lasciato la postazione loro assegnata dopo il transito dell'ultimo concorrente, ma erano già le tre di mattina.

8 Ottobre 2011 - Riunione Capigruppo a Roveredo in Piano

Come da consuetudine in Primavera e autunno i capigruppo dei Gruppi della Sezione di Pordenone si incontrano per mettere a fuoco le varie problematiche che si presentano di volta in volta cercando di trovare soluzioni possibili.

9 Ottobre 2011 - Cucine a rapporto a Pordenone per la Maratonina

Il solito Gruppo di cuccinieri , ai quali va il ringraziamento del Gruppo , hanno supportato logisticamente la gara ormai classica della Maratonina di Pordenone .Oltre 600 tra atleti e persone normali che hanno il gusto di camminare si sono impegnati nel percorso che oltre ad essere un diversivo e' un mezzo per conoscere angoli e località bellissime del nostro territorio. Presenti sul pezzo erano : Caporal R. , Cauz, R ,De Chiara ,Tassan A. ,Spinazze' e altri.

12 Ottobre 2011 - Smontaggio parziale del capannone in Piancavallo

In previsione di freddo , neve e brutto tempo , un gruppo dei nostri Alpini sempre efficaci e pronti a intervenire, il giorno 12 ottobre hanno dedicato di scaricare i teli del capannone e portarli al sicuro in magazzino. Hanno lavorato alacremente mezza giornata ma lieti di aver portato a termine un lavoro che voleva e doveva essere fatto velocemente. Grazie Rossetto S, - Del Maschio A-Spinazze S.,-Capovilla C. .Tesolin S.- ,Cauz R.- Caporal R.- Fedrigo S.-. Montagner G.-. Visintin D.

14 Ottobre 2011 - Castagnata e ringraziamento per Piancavallo

Per non essere dispersivi sono state riunite le due attività entrambe importanti per il Gruppo di Aviano. La prima una tradizione che vede partecipare numerose famiglie liete di passare un'ora in allegria con castagne e vino novello , la seconda perché doverosa per dare un ringraziamento a quanti direttamente o indirettamente hanno dato il loro aiuto e supporto per la riuscita della manifestazione in Piancavallo giunta al suo 60° compleanno.



15 Ottobre 2011 - 3° TROFEO DI TIRO DE CRIGNIS A TOLMEZZO



Tiro a Segno a Tolmezzo con Garant a 300 mt. - Le squadre dei nostri cecchini / si sono piazzate quarte e seste mentre nell'individuale il nostro nuovo iscritto Salvi Ruggero ha sbaragliato tutti con il primo posto assoluto. Lasciando di stucco i Tolmezzini Abbiamo buone difese in campo.
(i cecchini in una foto di repertorio al poligono di Tomezzo)

22 Ottobre 2011 - 30° anniversario del Gruppo di Rorai Grande

La cerimonia e' stata preceduta il Venerdì Sera con la partecipazione del Coro Montecavallo per poi proseguire il sabato con sfilata , messa e onore ai caduti. Numerosissimi alpini hanno partecipato con il solito senso di appartenenza alla penna nera. Il Ns. Gruppo era rappresentato con il gagliardetto portato da Venier Claudio .

18-22-23 Ottobre 2011 - 40° anniversario del Gruppo di San Quirino

Grandi festeggiamenti a San Quirino per il 40° del Gruppo .Tre giornate intense a partire dal 18/10 sera con la presentazione del libro "40° di fondazione ANA San Quirino " presso la Sala Consiliare per proseguire poi il sabato 22 con l'inaugurazione della Mostra di divise storiche , Concerto della Fanfara Alpina della Sez. di Palmanova , pastasciutta per tutti preparata dalle cucine del Gruppo di Aviano e poi ancora concerto della Fanfara. Il 23/10 la cerimonia conclusiva con sfilata, onore ai caduti, messa e rancio alpino con il supporto delle cucine del Gruppo di Aviano e di altri volontari di S. Quirino. Il gagliardetto del Gruppo di Aviano era questa volta difeso e portato con onore da Cipolat Mino. E' stato un meritato successo.

Un Bravo al Capogruppo di S. Quirino Rosolen .

23 Ottobre 2011 - Partecipazione del Coro ANA Aviano alla importante Rassegna " XIII Edizione Coro Vivo " a Gorizia

Il Coro ANA Aviano diretto da Cescut Maurizio ha ottenuto un lusinghiero successo in questa importante Rassegna Corale a Gorizia , superando bene la critica di cinque esperti del settore e ottenendo con soddisfazione gli applausi del numerosissimo pubblico che ha gremito il Teatro "Kulturni Center Lojze Bratuz" , e del responsabile dell' USCI provinciale presidente Berlese.

Il Coro aveva presentato un proprio progetto , che passato al vaglio di esperti per la valutazione , era stato favorevolmente accolto e messo in calendario assieme agli altri 16 cori partecipanti.

PROGETTO

"Gocce di storia con le canzoni"

"Ancor oggi spesso non ci si rende conto come nel nostro immaginario collettivo il Corpo degli Alpini e l'idea del fante in trincea, si sposino inequivocabilmente al ricordo e alle atmosfere della Grande Guerra. Ecco la forza di un canto, nato spesso durante una trepidante vigilia di un assalto o dopo un cruento scontro, che forse meglio di un saggio, un diario e persino di una fredda e tagliente statistica ufficiale, riesce a superare le barriere del tempo e a testimoniare ad imperitura memoria ciò che accadde quasi un secolo fa.

Il mito degli Alpini si concretizza dunque anche attraverso questo viatico musicale, sfruttando una insolita liturgia di trapasso verso la morte, durante la guerra, e di memoria irrinunciabile, in tempo di pace.

Non a caso, esistono moltissimi cori Alpini professionisti o anche amatoriali, che continuano spontaneamente a raccogliere questa eredità di chi visse, soffrì e perse la vita durante la Grande Guerra, e durante la seconda Guerra e grazie alle voci di oggi, possiamo viaggiare nel tempo e rivivere in modo estremamente toccante le stesse emozioni e gli stessi battiti del cuore di quei semplici uomini arditi, che diedero così tanto per ideali di Patria, di Pace e di Amore.

Il programma prevede l'esecuzione di alcuni canti che idealmente collegano, attraverso una strada immaginaria, i luoghi di riferimento dove ci sono stati momenti di gioia e, purtroppo, anche tanti momenti di sofferenza e di tristezza vissuti durante la prima e la seconda guerra mondiale.

Sul Cappello	Armonizzazione di E. Casagrande
Monte Canino	Autore anonimo armonizzato da Pigarelli
Monte Nero	Testo popolare armonizzazione di Malatesta
Da Udin siam partiti	Autore anonimo armonizzazione di Dòdero
L'ultima notte degli alpini	Parole e musica di Bepi De Marzi
La campana del Gramolon	Parole e musica di Bepi De Marzi
Benia Calastoria	Parole e musica di Bepi De Marzi

Sotto quattro immagini durante l'esecuzione del concerto



31 ottobre 2011 - Castagnata con Pro Loco Aviano a favore Via di Natale

Nello spirito di solidarietà che è sempre presente negli Alpini, il Gruppo ANA di Aviano assieme ad altre Associazioni partecipa alla tradizionale Castagnata organizzata dalla Pro Loco di Aviano. La festa in Piazza Borsellino, allietata dalle musiche e dai Danzerini F. Angelica di Aviano viene preceduta dalla passeggiata notturna che prevede la partenza da Castello e da Giais per dare modo alle varie comunità del luogo e lungo il percorso di ricongiungersi in piazza e festeggiare così l'evento.

Il tempo quest'anno ha favorito la manifestazione che ha visto un'ottima partecipazione. All'arrivo la signora Gallini della Via di



Natale ha avuto parole di elogio e di ringraziamento per tutti per il significativo apporto non solo economico ma anche morale che va ad aiutare quella Via di Natale che tanti ci invidiano per l'enorme servizio gratuito che offre agli ammalati terminali bisognosi di assistenza e di affetto.

Ottobre 2011 - Gara di Bocce ANA a Roveredo in Piano

In via ancora sperimentale e organizzata dal Gr. Alpini di Roveredo con la partecipazione del Gr. ANA Aviano ha avuto luogo una gara di bocce a terne giocata nei due bocciodromi messi a disposizione delle rispettive società di Aviano e Roveredo per concludersi con finale e pranzo a Roveredo. La partecipazione di Alpini che si dedicano a questo simpatico sport è stata buona per cui sull'onda dell'entusiasmo si è parlato di estendere la competizione a livello provinciale. Se son rose fioriranno.

1 Novembre 2011 - Santa Messa in Val di S. Antonio a Maniago

Il Gruppo di Maniago ha ringraziato il Gruppo di Aviano per aver partecipato con gagliardetto alla messa in Val di S. Antonio. Erano presenti Spinazze S. – Visintin D. e Rossetto S.

4 Novembre 2011 - Celebrazioni sui vari monumenti di Aviano e frazioni

Aviano conta ben otto monumenti dedicati ai caduti. Ultimo aggiunto quello di Castello che fino ad ora non era stato considerato. Eppure esiste un cippo al cimitero e sul campanile una campana con scritti a rilievo i nomi dei caduti della frazione, della prima e seconda guerra mondiale. Quella campana era stata salvata dai cittadini e nascosta ai tedeschi che volevano appropriarsene per fare cannoni. Il percorso ha visto le soste a Villota nel bellissimo monumento in pietra carsica opera dello scultore Scandolo Luigi, San Martino, Giais di Aviano, Marsure e quindi messa e cerimonia sul Monumento ad Aviano. Il pomeriggio in Piancavallo ultime deposizioni di corone sul monumento ai caduti in piazza Martiri della Libertà e in conclusione e commiato davanti la chiesetta degli Alpini. Nella foto sotto sul Monumento di Villotta.



9 Novembre 2011 - Castagnata in Asilo Comunale per la festa dei Nonni

Mercoledì 9 novembre, presso la scuola materna "Arcobaleno" di Aviano gli Alpini del Gruppo ANA Aviano sono stati chiamati, come avviene ormai da qualche anno, a dare un supporto logistico alla "festa dei nonni". Grazie alla preziosa collaborazione degli stessi, sono state cotte e servite le castagne, portate all'asilo dai bambini, per una festa che come sempre ha riscosso molto successo. Presenti per il Gruppo Capovilla Carlo, Capovilla Mario e gli aggregati Nardo Tersilio e Gant Andrea.



Concorso Nazionale a Fiuggi per i 150 anni dell'Unità d'Italia 19/20 Novembre 2011

Dopo aver superato brillantemente la Rassegna a Gorizia, sembrava ormai cosa fatta partecipare alla Rassegna Nazionale per i 150 Anni dell'Unità d'Italia.

Il Coro ANA Aviano segnalato dalla Giunta Comunale, come Coro Eccellente, al Ministero dei Beni Culturali, era stato invitato a partecipare assieme ad altri cori d'Italia (della Regione F.V.G. era l'unico) a questa importante celebrazione organizzata nel teatro Comunale di Fiuggi. Il Bando di partecipazione prevedeva un progetto che era stato presentato dal nostro Coro ed approvato a pieni voti. Tovata anche la copertura delle spese di viaggio bastava salire sul pullman e la cosa era fatta. Purtroppo le cose non vanno come sempre si prevede e questa volta agli ultimi giorni sono venute a mancare alcune adesioni che limitavano notevolmente la prestazione per cui si è dovuto a malincuore rinunciare restando, quella che poteva essere una bella performance, **“solo un sogno non realizzato”**

19 Novembre 2011 - Ricorrenza “Virgo Fidelis” patrona Arma Carabinieri

Come da diversi anni numerosissimi Alpini partecipano per la grande amicizia che li lega ai carabinieri, alla loro ricorrenza “Virgo Fidelis” patrona dell'Arma. La Santa Messa e un ricco rinfresco in Oratorio danno vita alla serata come sempre bella e significativa.

27 Novembre 2011 - Visita degli Alpini con il Coro alla Casa di Riposo di Aviano

Ci aspettano e noi puntuali arriviamo la domenica pomeriggio per passare un paio d'ore assieme ai nostri anziani. Cerchiamo di allietarli con alcune canzoni Alpine e il nostro Coro sa anche entusiasmarli, tante che alcuni cercano di seguirci cantando loro stessi le parti più semplici. Sentiamo di fare una cosa buona e questo ci dà appagamento perché ci accorgiamo di quanto bisogno di affetto e di presenza abbiano queste persone che hanno sacrificato tutta la vita.

10 Dicembre - Natale Alpino al teatro G. Verdi di Maniago



Il Coro Monte Jouv di Maniago, il Coro Friuli-Montecavallo di Pordenone, il Coro ANA Splimbergo e il Coro ANA Aviano danno vita alla seconda Edizione del “Natale Alpino” dopo il successo della 1ª Edizione del 2010 svoltasi ad Azzano X al Teatro M.Mascherini. Ogni coro ha presentato cinque canzoni di cui tre Natalizie ed alla fine tutti assieme hanno eseguito l'Inno d'Italia, per ricordare i 150 anni dell'Unità, e il Signore delle Cime. Anche questa

volta è stato un grande successo con il tutto pieno al teatro Comunale. La serata si è poi conclusa come sempre in gloria, con una ottima cena preparata dall'ANA Maniago e poi ancora canti e canti.

Gli Alpini di Aviano ristrutturano la Casera. E' una notizia apparsa sul Messaggero che corrisponde a realta'. Con il Sindaco Del Cont e una delegazione dei Gruppi ANA locali è infatti stato fatto un sopralluogo per capire l'intervento di recupero sulla casera "di Nato". E' una vecchia casera malandata, al centro di quello che sembra un villaggio di malghesi. Tanti recinti per le pecore fatti di sassi con muratura a secco e alcuni altri ruderi di casere minori e' ciò che appare agli occhi sbucando dal sentiero che porta dietro al Ciastelat. Una piccola sorgente d'acqua quasi nascosta stà a significare che il luogo era stato scelto con cura. Ora si attendono gli eventi dello studio per il restauro e poi il via per i lavori che prevedono una buona partecipazione anche dei Gruppi di Giais, Marsure e S.Martino.



L'11 Novembre a Gravellona Lomellina(Pavia) l'Associazione Nazionale Alpini ha dato il via ai



lavori per la costruzione della casa tecnologicamente avanzata per Luca Barisonzi l'Alpino del (° Rgt ferito in un attentato inAfganistan nel quale ha riportato una lesione alla spina dorsale.Alla cerimonia oltre al Labaro Nazionale erano presenti 32 vessilli e gagliardetti di gruppi.Dopo l'alzabandiera il Presidente Perona e il Gen. Primicerj hanno firmato e deposto la pergamena all'interno di un blocco di cemento poi sigillato.Poi la benedizione dal parroco di Gravellona Lomellina don Segio Bagliani. La squadra lavoro della Sezione di Pordenone si e' gia' prodigata a gettare le basi della casa .Tra gli Alpini aderenti in questo primo contingente anche il nostro iscritto Rossetto Sergio sempre pronto a questo tipo di chiamate. Tutto fa prevedere che in maggio possa essere inaugurata.





Il 15 Dicembre Il Coro ANA Aviano e' presente al CRO , come ormai da vari anni , per un concerto dedicato agli ammalati e ai parenti che li assistono .Si cerca con le canzoni di dare un momento di sollievo a chi soffre e lasciar correre il pensiero verso cose belle della vita.

Il 16 Dicembre – Nuova iniziativa- Attornati dai vecchi e nuovi consiglieri sono stati invitati in sede sei Alpini ottantenni per una cena in famiglia e torta di ricorrenza sulla quale hanno simbolicamente soffiato sulle 80 candellie.L'epilogo della serata e' stato un grazie commosso da parte dell' ex Capogruppo Della Pupa, con la consegna ai festeggiati di una targa di riconoscenza per la lunga e attiva appartenenza al Gruppo ANA di Aviano. I festeggiati erano: Paolo Conte, Mazzocco Armando, Toffolon Ferruccio, De Bortoli Mario ,Caporal Giancarlo ,Tassan Aldo. Poi anche una commovente sorpresa: I consiglieri hanno regalato al Capogruppo per i suoi 15 anni di carica un bellissimo orologio da polso che ricordera' le belle ore liete passate assieme , visto che con l' assemblea di dicembre è stato effettuato il passaggio del testimone al Dr. Bientinesi Franco al quale va l'augurio di tutti per una lunga e fattiva permanenza al comando.



I coniugi Barzan Edda e Pavanetto Salvatore nostro aggregato , assieme alla figlia Cristina hanno festeggiato il 26 novembre del c.a. i cinquante anni di matrimonio e di questi lunghi anni hanno inteso ricordare le tante cose belle che hanno caratterizzato il percorso, per dire che la vita e' bella e va vissuta intensamente.



Tra i momenti felici hanno posto la bella figura di Alpino, croce di guerra e reduce di Albania e Grecia , il loro caro papa' e nonno esemplare Barzan Silvio deceduto nel 2005. La fiamma della candelina accesa sulla torta vuole significare che la luce vince i momenti difficili e oscuri per lasciare il posto alla grande speranza ed alla gioia.



Ai coniugi e alla figlia Cristina gli auguri e le felicitazioni del Gruppo Alpini C. Battisti di Aviano.

**Per la bellezza e l'alto valore morale, questa lettera scritta dal Caporale
Gianmaria Bonato dell'8° Rgt Alpini, e' stata pubblicata sul Sito della
Adunata Nazionale di Bolzano
"La Via Di Natale"**

Il corpo degli Alpini mi ha affascinato fin da piccolo, quando, con orgoglio, indossavo il cappello di papà e sognavo di marciare al suo fianco. Fu perciò grande gioia quando decisi di arruolarmi in qualità di alpino volontario assegnato alla 216° Compagnia Controcarro dell'8° Rgt. Alpini di Cividale del Friuli. Ero già Caporale, quando avvenne un fatto che mi coinvolse profondamente e mi lasciò un ricordo indelebile. Era il febbraio del 2004, quando la nostra Compagnia venne impiegata nell'Operazione Domino, presso la base aerea di Aviano, a Pordenone. In quei giorni, su proposta del Comandante di Compagnia, il Tenente De Maio, si decise di acquistare una tuta sportiva, con impresso l'emblema della Compagnia. L'indumento ci avrebbe conferito un certo decoro, durante le ore di libera uscita e sarebbe stato un ricordo tangibile del nostro anno da volontari. Ogni membro della 216° Compagnia, compresi sottufficiali e ufficiali, versò la quota stabilita. Al momento della consegna, il fornitore, sincero estimatore del Corpo degli Alpini, fece un importante sconto, così ognuno di noi si vide restituire dei soldi. Fu il Caporale Venato, della squadra comando ad avere la generosa idea di devolvere quella somma, in beneficenza. La proposta ci piacque. Gli Alpini l'accettarono tutti e quelli un po' restii si lasciarono persuadere facilmente dai "fratelli di naja". In quei giorni, vidi tanti ragazzi una parte di paga, per raccolta. Eppure c'erano famiglie alle spalle, altri con economiche, ai quali anche un comodo. Raccolta la somma, ulteriormente arrotondata da perfetta armonia, decidemmo Riferimento Oncologico di importante progetto, "La Via di malati a vivere dignitosamente malattia. Il Comandante di Alpini, Colonnello Willi Lendini, ammirato per l'iniziativa dei suoi Alpini, volle partecipare alla consegna. Furono inviati e vi parteciparono con orgoglio il Capogruppo ANA di Aviano e di Giais, il Comandante della locale stazione dei Carabinieri e il parroco. In rappresentanza della Compagnia, il Comandante scelse il Caporale Venato e me. Ricordo l'emozione... lucidammo gli anfibi, indossammo la divisa migliore col cappello alpino. L'aspetto esteriore era in regola, per quanto riguarda lo spirito, ci sentivamo orgogliosi e fieri, con quel gruzzolo, di tradurre in un gesto umanitario, lo spirito alpino che si fonda sulla generosità, sulla fraternità e sulla carità, intesa quest'ultima come "amore del prossimo". Ad attenderci c'era la signora Carme, moglie del signor Franco Gallini, fondatore del progetto "La Via di Natale". Ricordo bene la gentilezza con cui la signora ci accolse nel suo ufficio e la gratitudine che mostrò nei confronti degli Alpini, quando il Colonnello le spiegò come e perché avevamo deciso di compiere quel gesto. La signora ci invitò poi a visitare la "zona più delicata" della struttura, l'Hospice. Percorremmo, tutti insieme, un lungo corridoio silenzioso: ai lati, le stanze dove i malati, assistiti dai famigliari, si avvicinavano all'ultimo traguardo. I gradi, le divise, gli anfibi scintillanti e il nostro orgoglio non ebbero più alcuna importanza. In quel momento non eravamo più soldati, eravamo tutti figli di una stessa umanità, intessuta di dolore, di timore e di speranza. Non dimenticherò mai quel giorno in cui, un gruppo di giovani Alpini, in armi, seppero andare oltre il loro dovere di soldati e dare, col loro piccolo, ma significativo gesto, un grande segno di umanità. In quella circostanza, con quel gesto, noi giovani Alpini dell'11 scaglione 2003, appartenenti all'8° Rgt. Alpini, Battaglione Gemona, inquadrati nella 216° Compagnia Controcarro, abbiamo imparato a diventare uomini. Testimonierò sempre a conoscenti, amici e in futuro ai miei figli quello che la "Naja Alpina" mi ha insegnato; che gli Alpini non si distinguono solamente in azioni dettate dal dovere di soldati ma dimostrano le loro grandi qualità, soprattutto quando si tratta di aiutare il prossimo.



ventenni rinunciare ad ingrassare la somma ragazzi senza una grosse difficoltà solo euro faceva che venne sottufficiali e ufficiali, in di donarla al Centro di Aviano, che segue un Natale", per aiutare i la fase terminale della allora dell'8° Rgt.

Caporale Gianmaria Bonato

Ricordando il nostro Carlo Gant ci piace pubblicare anche alcuni suoi detti sempre attuali e due sue bellissime poesie di cui una in dialetto Avianese

All'ombra d'un cannone
spesso l'alpino
ha fatto la comunione
senza cappello perché
con quello aveva giurato
d'esser soldato

Come sarebbe bello ritornare
a piedi nudi su quei
sentieri abbandonati
e su quell'erba inzuppata di rugiada
e di piccole ragnatele
da goccioline ricamate

Quella medaglia al fronte
conquistata non è mai servita
per salvare la vita

Una gavetta, un gavettino
e un cappello d'alpino
abbandonati sulla radura
dove a quel soldato
nessuno ha dato sepoltura

Il tuonare di un contrabbasso
e il trillo d'una corda di violino
pure stonata, ha accompagnato
il canto per quell'innamorata

Cristiani non prendete in giro Gesù
nel giubileo epulonico
lui là non ci sarà
sarà a consolare i miserabili
da noi abbandonati

Com'è bello dialogare
a tu per tu con Gesù
anche se inchiodato
su quella croce lassù

Per imparare l'educazione
e l'onestà non è
mai servita l'università

Quanto vorrei scrivere
ma non lo posso fare
a scuola dovrei ritornare



E' giusto lavorare
non è giusto rubare
e all'estero il bottino
portare

LA MISERIA

Ai tiemps delle vace magre,
l'era sulla puarta della ciasa sentada
mal vestida e duta spetenada.
I canae a scuola i andava,
un sussidiario bastava
par duta la covada.
Allora quan che la galeta se vendea,
le femene alia fana le andava,
traverse e braghese le comprava,
la galeta puoch i la paava,
ma sulla taula la polenta no la manciava,
con un vuovo les se mangiava.
In ciasa al vecio comandava,
solo lui qualche thigro fumava.
Se po' la nuora la se lamentava,
al disea, l'an l'e' dut mal,
ne tocia vende ancia al ciavàl.

L'ALLODOLA

Dalle nostre praterie se n'e' andata
ai tempi della mia gioventu'
volava alta lassu'
sopra il nido volteggiava.
e la' il suo canto rallegrava
la compagna che covava.
Molto tempo e' passato,
quando ritorno su quel prato
spesso chiudo gli occhi
illudendomi di sognare
e di poter quel canto riascoltare.
Ma da quel prato abbandonato
pure il grillo se n'e' andato.

DUE AVVISI IMPORTANTI

ATTENZIONE !!!!!

85^ ADUNATA NAZIONALE A BOLZANO .Per iscriversi **acconto di € 20,00** per prenotare alloggio collettivo presso Della Puppa Gianfranco –P.le Trento 8-**Tempo massimo 28/2/2012**

RINNOVO BOLLINO 2012- € 25,00 presso Della Puppa Gianfranco e/o Conte Fabio Piazza Municipio .**Tempo massimo concesso dalla Sede di Pn- 28 FEBBRAIO 2012.**

150 ANNI DELL'UNITA' D'ITALIA

Vogliamo chiudere il periodico n. 38 – ultimo del 2011 – per ricordare i 150 anni dell'Unità d'Italia , con una bella e significativa poesia tratta da una cartolina di auguri pervenuta da Julia Marchi Presidente del Comitato Provinciale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra di Pordenone.
:

La Patria non è solo
fatta di terra.
Tutte le terre si somigliano..

La Patria e' qualcosa di tuo
è nel tuo sangue
è nel tuo spirito...

E'una eredità d'amore
E'una eredità di dolore !



1861 > 2011 > >
150° anniversario Unità d'Italia

E' tua da quando nasci
E' negli occhi di tua madre

E' lo sguardo della
tua donna

E' il sorriso dei tuoi figli
E' il rifugio della tua anima

(Ignoto)

Autorizzazione del Tribunale di Pordenone n. 110 in data 28 Marzo 2007

Direttore Responsabile :Di Meo Luigi

Redazione :Rag. Della Puppa Gianfranco

e-mail: capogruppo@anaaviano.it

Proprieta' :

Gruppo Alpini C.Battisti

Via del Santuario 1 -33081

Aviano

Tel. 0434 652411 -Fax 0434

660226

Sito Internet :www.anaaviano.it

e-mail : gfdellapuppa@yahoo.it

Stampa digitale:

Graficarte-Via Padre Marco 4

3381 AVIANO

TEL.CELL. 333-9896762

Tel e fax: 0434 660717

graficarteaviano@gmail.com